NOI!

NOTIZIE DAL PS DI BELLINZONA

IL MATRIMONIO È UN DIRITTO

Giubiasco: grande festa socialista!

Matrimonio per tutti, è ora!

99% che i super ricchi passino alla cassa

PS

www.ps-bellinzona.ch

EDITORIALE

Tornare a votare per un diritto che era stato sancito dai due rami del parlamento a causa di un referendum, fa girare le scatole. Soprattutto perché qui non è questione di idee diverse, ma di prevaricazione.

Andiamo a votare per dei diritti, quelli che dovrebbero essere sanciti dalla costituzione e che dovrebbero garantire uguaglianza a tutte le persone.

Una cosa che dovrebbe essere ovvia in qualunque stato moderno e civile. Non si tratta di opinioni o credenze religiose, si tratta di ribadire con forza quieta quella frase che troppo spesso è vuota di significato : “tutti gli uomini sono creati uguali”, dove come uomini si intende umanità, (concediamo questa mancanza a un intento stilato 73 anni fa).
la dichiarazione universale dei diritti dell’uomo, datata al 1943, ribadisce un concetto troppo spesso disatteso e creato su misura per le varie esigenze.

Ma l’idea è chiara e lampante, anche se fingiamo di non vedere: L’uguaglianza è un diritto fondamentale e basta. lo è a prescindere da qualsiasi altra considerazione, perché i diritti umani sono universali, le credenze, le superstizioni e i pregiudizi no. Quelli cambiano da società a società e giustificano spesso una prepotenza di regime o, come in questo caso, di una minoranza, che in fondo vuole dire agli altri quali sarebbero i loro diritti. una minoranza che si ritiene superiore e convinta di avere diritti che agli altri non spettano.

Noi siamo per l’uguaglianza, senza dubbi, senza fronzoli. Per questo voteremo sì al matrimonio per tutti il 26 settembre, mettendo per una volta a tacere chi si crede meglio degli altri.

SOMMARIO

Festa grande a Giubiasco, ci saremo tutti! 3

Cavare il sangue da una rapa 4

Un passo storico da non mancare 6

FESTA GRANDE A GIUBIASCO CI SAREMO TUTTI!

Anche perché non è possibile mancare a una kermesse che in fondo i socialisti, sopratutto del bellinzonese, si meritano. La rielezione del sindaco e l'ottimo risultato delle votazioni fa ben sperare in un futuro radioso e pieno di sfide difficili ma interessanti.

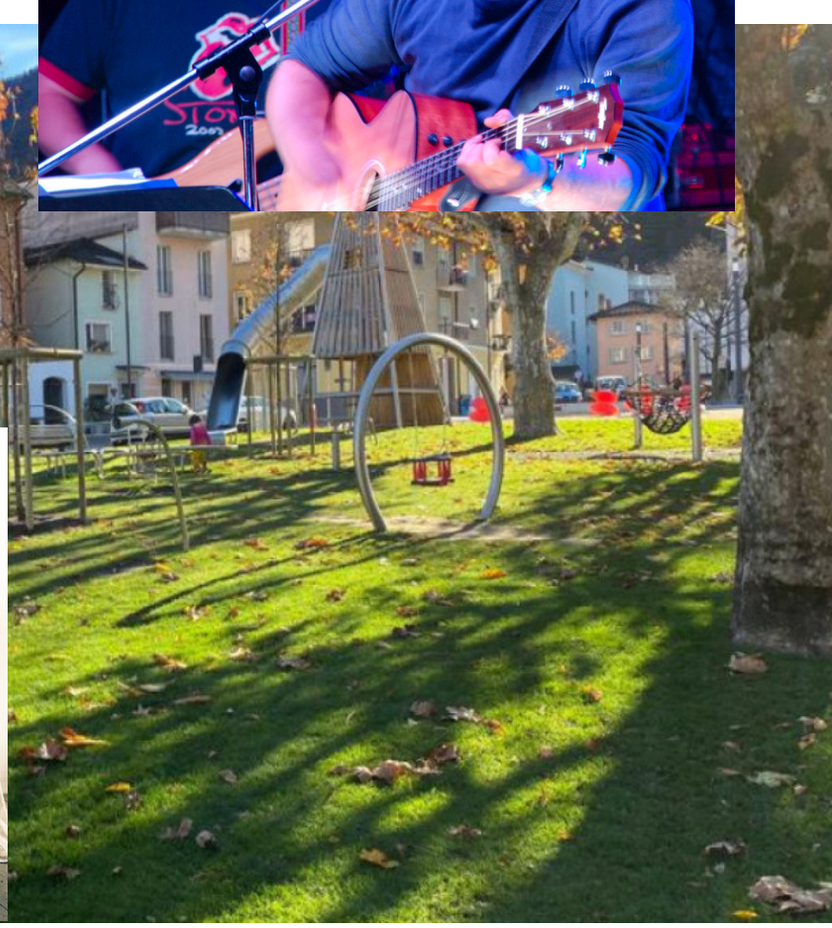
Ci troveremo dunque in piazza grande a Giubiasco, dalle 17,00 per festeggiare assieme i successi elettorali dell'ultimo anno e mezzo.

Successi che ci hanno indicato la strada, una strada spesso in salita e difficoltosa, ma ricca di soddisfazioni che solo i socialisti, con la loro ostinazione e capacità di ripresa sanno percorrere.

Alla festa Interverranno:
Mario Branda
(Sindaco di Bellinzona),
Marina Carobbio
(Consigliera agli Stati),
Giacomo Orelli (GISO),
Laura Riget e Fabrizio Sirica
(Copresidenza PS Ticino)

La serata sarà accompagnata dalla musica di Francesco Pervangher e dei DimeBlend

Aperitivo e cena sono offerti.
Se qualcuno volesse preparare una torta per il banco del dolce, ogni creazione dolciaria sarà ben accolta e divorata con gioia!



WE ARE THE
99%

CAVARE IL SANGUE DA UNA RAPA

Perché ci serve l'iniziativa 99%? Ci sono moltissimi argomenti tutti perfettamente ragionevoli, ma giusto per non ripetere quanto già ampiamente detto negli ultimi mesi, provo a mettere le cose in chiaro con i titoli di due articoli di giornale:

Di Angelo Mordasini, membro GISO

"I miliardari si arricchiscono del 54% dopo un anno di pandemia - gli oltre 2500 miliardari nel mondo hanno guadagnato quasi 4 bilioni di dollari" - CBS News, Marzo 2021

"La classe lavoratrice mondiale ha perso circa 3.8 bilioni di dollari durante la pandemia" - Buisness Insider, Febbraio 2021

Negli ultimi tempi abbiamo assistito al più massiccio spostamento di ricchezza verso l'alto in secoli di storia umana. Senza esagerare, non si vedevano stravolgimenti simili dai tempi di Mansa Musa, imperatore del Mali che nel 13esimo secolo mandò in bancarotta mezza africa andando in pellegrinaggio alla Mecca carico di tanto oro da abbattere l'economia di paesi e città che attraversava.

Ma non voglio parlare solo di disuguaglianza. Certo, è il tema centrale di tutta la questione, ma d'altra parte è un problema simile a quello del riscaldamento globale. Si sa da anni, gli esperti ci avvisano e pregano di agire, mentre noi ci limitiamo a tapparci le orecchie. La disuguaglianza esiste, come è previsto che sia in un sistema economico basato su predazione e violenza. Il problema è che noi, il 99%, iniziamo a essere troppo poveri per tappare i buchi.

Ovunque si guarda, si vedono segnali allarmanti. Negli USA stanno mettendo al lavoro i 14enni, in Italia osserviamo un mercato del lavoro allo sfascio mentre i media sono in piena fase di contrattacco pubblicando a ripetizioni articoli che titolano "io offro 9000 euro al mese per testare materassi, ma nessuno vuole lavorare per via del reddito di cittadinanza". Ma gli esempi possono essere anche più specifici - da locali turistici che raddoppiano i prezzi per "rifarsi dalle perdite" a squadre di calcio travolte da polemiche per via di prezzi dei biglietti in rapida ascesa.

La realtà è che, come per il cambiamento climatico, chi comanda sa benissimo che il problema esiste. Ma perché risolverlo prendendo da chi ha tanto, quando si può cercare di spremere una popolazione sempre più precaria e impoverita? Senza essere pessimisti, non si può fare a meno di chiedersi cosa altro ci verrà chiesto di dare pur di tutelare i profitti dell'1%. Perché quelli non si toccano, eh! Se no poi i ricchi scappano dal paese.

L'iniziativa 99% si inserisce in questo contesto. I plutocrati non ci permetteranno di votare via la loro ricchezza, ma abbiamo mezzi per far sì che la nostra classe possa respirare per un momento - tutto al prezzo di una Bentley in meno per gente come Ermotti.

UN PASSO STORICO DA NON MANCARE

A dicembre 2020, il Parlamento svizzero ha deciso con larga maggioranza che il matrimonio dovrebbe essere aperto alle coppie dello stesso sesso. Contro questa decisione è stato lanciato il referendum popolare facoltativo. Pertanto, il 26 settembre 2021 è prevista una votazione popolare.Sarà la maggiornaza del popolo a decidere se "uguaglianza" è solo una parola o un diritto.

È un passo storico quello che siamo chiamati a compiere, che ha subito un lungo processo di accettazione. Nel 2020 il progetto ha visto la sua relazione definitiva.
Nella procedura di consultazione e nel successivo dibattito al Consiglio nazionale di giugno 2020, una vasta maggioranza si è espressa a favore di una legge che contenga tutti i diritti connessi al matrimonio, vale a dire l'accesso alla donazione di sperma nel quadro della procreazione medicalmente assistita per le coppie di donne e la genitorialità congiunta automatica di entrambe le madri sin dalla nascita.

Questa legge, permette alle famiglie arcobaleno di essere maggiormente tutelate: Il «matrimonio per tutt*» offre una migliore protezione alle famiglie e ai loro figli. Forme e modelli alternativi di famiglia sono da tempo realtà e parte integrante della nostra società e stanno diventando sempre più numerosi. Anche la scienza è concorde: le coppie dello stesso sesso sono genitori altrettanto bravi delle coppie eterosessuali. Perché i bambini hanno innanzitutto bisogno di caregiver stabili e amorevoli, indipendentemente dal loro genere o orientamento sessuale.
Un genitore è soprattutto una guida nei momenti difficili della vita, e il suo genere non ha importanza, contano pazienza, ascolto, amore.

La Svizzera rimane indietro rispetto ad altri Paesi Nel confronto internazionale, la Svizzera non è ben posizionata – nonostante sia un Paese progredito, moderno e innovativo. Sulla «Rainbow Europe Map» (si veda l'allegato 2), con il quale ILGA-Europe compara ogni anno la situazione legale in diversi Paesi europei, la Svizzera si trova al 22° posto con il 39% (in fatto di unione domestica e famiglia addirittura solo il 33%) – ad esempio dietro a Slovenia, Bosnia ed Erzegovina e Montenegro. In tutta l'Europa occidentale, l'unico Paese a segnare un risultato peggiore è l'Italia, fortemente cattolica. Nei Paesi Bassi, in Spagna e in Belgio – entrambe queste nazioni sono a loro volta fortemente cattoliche – le coppie dello stesso sesso si possono sposare già da oltre 15 anni. La maggior parte dei Paesi del nord consentono il matrimonio per tutt* già da 10 anni, la vicina Francia dal 2013, la Germania dal 2017 e l'Austria dal 2019. Persino l'Irlanda, fortemente cattolica e conservativa, ha aperto il matrimonio alle coppie dello stesso sesso nel 2015 con una votazione popolare. 25

COMITATO DELLA SEZIONE PS BELLINZONA

Attività del Partito socialista :

25 settembre
grande festa a Giubiasco in Piazza Grande dalle 17.00

Prossime riunioni del Comitato:

13 settembre 18.30 Casa del popolo
4 ottobre, 18.30 Casa del popolo
27 ottobre, 20.30 Casa del popolo

Hanno collaborato a questo numero:

Lisa Boscolo
Corrado Mordasini
Angelo Mordasini
Giacomo Zanini

Grafica e impaginazione
Studio Warp, Cadenazzo

www.ps-bellinzona.ch

PS Bellinzona

PS Bellinzona